

**CAPITOLO 12**

**SERVIZI SOCIALI**

**AMBITO TERRITORIALE DI**

**SERiate**

Autori:

*Paola Moroni (responsabile servizio)*

Rev.: 01 - luglio 2010

## I servizi sociali di ambito<sup>1</sup>

L'AMBITO TERRITORIALE DI SERIATE, costituito per gestire in forma associata funzioni, servizi e interventi in campo sociale secondo quanto previsto dalla Legge n. 328/2000 mediante la forma della convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ha come finalità quella di uniformare e coordinare a livello territoriale gli interventi in campo sociale nel rispetto dell'autonomia di ogni Ente che lo compone. Pertanto i Comuni di Seriate (in qualità di ente capofila), Albano S.Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate e Torre de' Roveri concorrono alla programmazione comune, condivisa e partecipata, all'organizzazione e all'attivazione degli interventi socio-assistenziali previsti dal Piano di Zona.

Nel 2009 gli 11 Comuni dell'Ambito hanno rinnovato la convenzione per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000.

A marzo 2009, infine, è stato sottoscritto tra gli 11 Comuni dell'Ambito, l'ASL e la Provincia di Bergamo l'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2009-2011.

La Tavola 12.1 presenta la popolazione dei Comuni dell'Ambito al 31.12.2008.

**Tavola 12.1. Popolazione Comuni dell'Ambito**

Comuni Ambito	Abitanti 2009	% ab. su tot. Ambito
Albano S.Alessandro	8.001	10,8%
Bagnatica	4.119	5,6%
Brusaporto	5.250	7,1%
Cavernago	2.340	3,2%
Costa di Mezzate	3.326	4,5%
Grassobbio	6.252	8,4%
Montello	3.173	4,3%
Pedrengo	5.622	7,6%
Scanzorosciate	9.767	13,2%
Seriate	23.877	32,2%
Torre de' Roveri	2.320	3,1%
<b>Totale Ambito</b>	<b>74.047</b>	<b>100%</b>

<sup>1 1</sup> La fonte di questi dati è l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seriate.

## Titoli Sociali

L'attuazione del Piano di Zona prevede l'erogazione di titoli sociali per cittadini appartenenti a categorie svantaggiate. I titoli sociali si dividono sostanzialmente in due categorie: i buoni sociali, costituiti da somme di denaro da spendere nell'assistenza della persona beneficiaria, e i voucher, che danno titolo a fruire dei servizi o attività di assistenza offerti da strutture o enti accreditati.

In particolare, nel corso del 2009, l'Ufficio di Piano ha seguito le seguenti pratiche di erogazione:

- **buoni socio assistenziali per anziani**, stanziati per consentire alle persone anziane con elevati bisogni assistenziali di permanere al proprio domicilio evitando il ricovero in strutture.
- **buoni socio assistenziali per assistenti familiari**, finalizzati ad uno specifico "Progetto personalizzato domiciliare" per il sostegno delle famiglie che per la cura di un proprio congiunto in condizione di non autosufficienza ricorrono alle prestazioni di "Assistenti familiari", favorendo la permanenza del familiare presso il proprio domicilio.
- **buoni socio assistenziali per disabili**, erogati alle famiglie per l'assistenza del disabile dopo la sottoscrizione di un progetto condiviso con il servizio sociale del Comune.
- **titoli sociali per minori e famiglie in difficoltà**, erogati per offrire una risposta al bisogno dei minori e delle loro famiglie conosciuti dal Servizio sociale di base, per poter attivare interventi mirati per il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale, educativo, assistenziale. Nel 2009 è stata posta una specifica attenzione alle famiglie numerose con numero di figli uguale o superiore a quattro

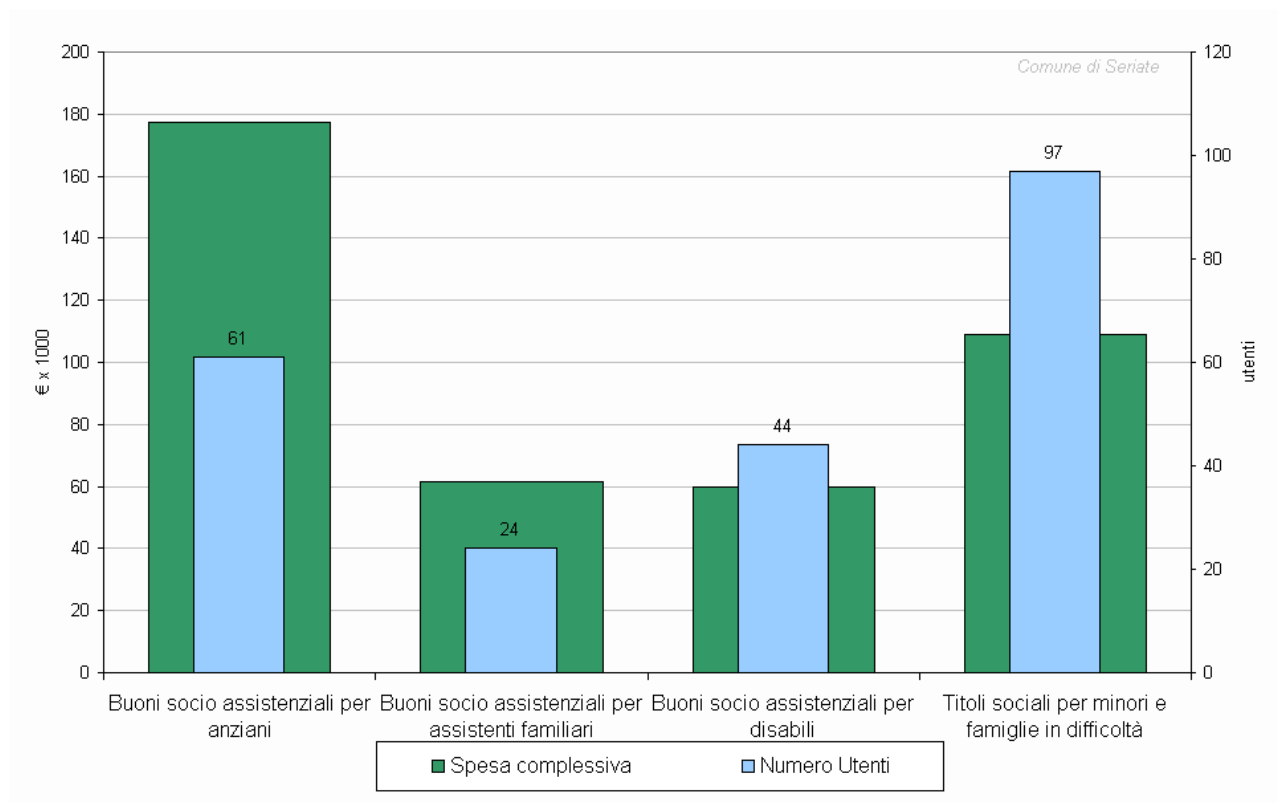
La Tavola 12.2 presenta il resoconto analitico dell'erogazione di buoni e voucher, mentre la Figura 12.3 successiva ne mostra una sintetica rappresentazione grafica.

**Tavola 12.2. Titoli sociali erogati nel 2009**

Tipo di titoli sociali e categoria di destinatari	Numero titoli erogati*	Importo dei titoli (in €)	Numero richiedenti	Numero beneficiari	Somma complessiva erogata (in €)
Buoni socio assistenziali per anziani	522	250,00 - 400,00	77	61	177.425,00
Buoni socio assistenziali per assistenti familiari	202	300,00	32	24	61.500,00
Buoni socio assistenziali per disabili	282	150,00 - 350,00	60	44	60.000,00
Titoli sociali per minori e famiglie in difficoltà	464	150,00 - 350,00	101	97	109.000,00

\* Tutti i buoni socio assistenziali hanno erogazione mensile.

**Figura 12.3. Titoli sociali erogati nel 2009**



### Servizio Tutela Minori

Si occupa degli interventi di carattere specialistico che riguardano la tutela dei minori in collaborazione e collegamento con il servizio comunale di base nell'area minori e famiglie, svolgendo le funzioni istruttorie relative agli interventi di tutela minori segnalati dai Comuni dell'Ambito o derivanti da provvedimenti giudiziari. Sono, pertanto, ricompresi in questo servizio gli interventi sul singolo minore (affidi, istituzionalizzazioni, procedure di aiuto e tutela in caso di separazione o divorzio, procedure di tutela in caso di abbandono, maltrattamento e reati sui minori, altri interventi specialistici e personalizzati, ecc.) disposti dall'Autorità giudiziaria, dalla Magistratura civile e penale, dalla Questura o da altri Enti od Organi espressamente deputati alla protezione del minore, ovvero dal Servizio sociale comunale di base o dall'ASL

Gli utenti del Servizio Tutela Minori dell'Ambito nel corso del 2009 sono stati 278, di cui 177 (63%) su dispositivo dell'Autorità Giudiziaria. I casi chiusi nell'anno sono 39 (14%). Si evidenzia il fatto che essendo la presa in carico del Servizio Tutela Minori di norma pluriennale, con interventi a volte fino alla maggiore età, il numero dei casi in carico cresce negli anni.

La Tavola 12.4 rileva il dato complessivo per Comune indicando quanti casi sono stati chiusi nel corso del 2009 e quanti interventi già prevedono un dispositivo da parte dell'autorità. Si precisa che nella colonna "nessun dispositivo" sono riportati anche i casi in cui il procedimento è ancora in fase istruttoria per cui potrebbe essere emesso un dispositivo da parte dell'autorità.

**Tavola 12.4. Utenti per Comune di residenza**

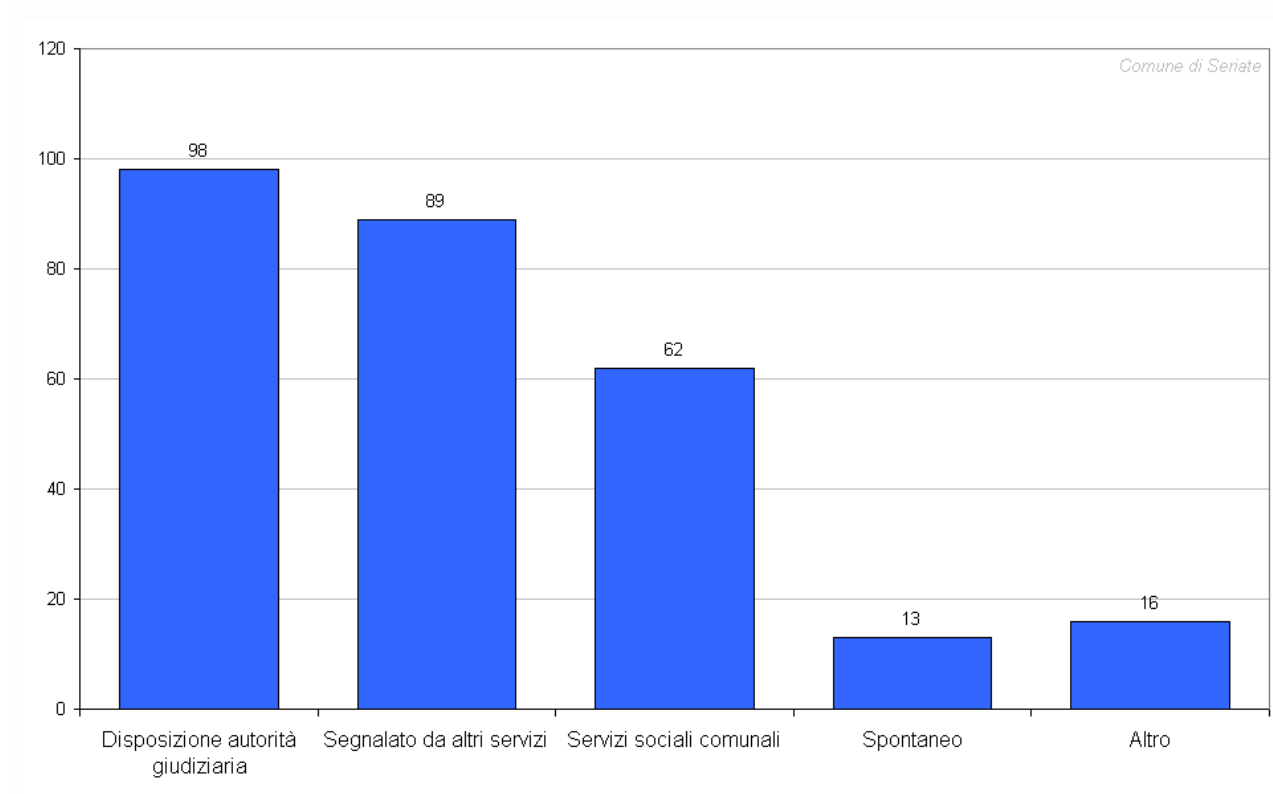
Comune di residenza	Numero casi in carico	Dispositivi autorità	Di cui	
			Nessun dispositivo	Numero casi chiusi nell'anno
Albano S. Alessandro	22	15	7	8
Bagnatica	8	4	4	2
Brusaporto	3	2	1	0
Cavernago	4	2	2	0
Costa di Mezzate	11	8	3	1
Grassobbio	26	23	3	2
Montello	18	5	12	0
Pedrengo	15	13	2	2
Scanzorosciate	27	21	6	0
<b>Seriate</b>	<b>141</b>	<b>81</b>	<b>60</b>	<b>24</b>
Torre de' Roveri	3	2	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>278</b>	<b>177</b>	<b>101</b>	<b>39</b>

La Tavola 12.5 e la Figura 12.6 evidenziano attraverso quale canale gli utenti hanno avuto accesso ai servizi della Tutela Minorile.

**Tavola 12.5. Tipologia di accesso**

Comune di residenza	Disposizione autorità giudiziaria	Segnalato da altri servizi	Servizi sociali comunali	Spontaneo	Altro	Totale complessivo
Albano S. Alessandro	12	0	9	0	1	22
Bagnatica	0	5	3	0	0	8
Brusaporto	2	1	0	0	0	3
Cavernago	0	1	2	0	1	4
Costa di Mezzate	8	0	2	0	1	11
Grassobbio	23	2	1	0	0	26
Montello	2	10	3	3	0	18
Pedrengo	8	1	5	0	1	15
Scanzorosciate	13	5	5	2	2	27
<b>Seriate</b>	<b>28</b>	<b>64</b>	<b>31</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>141</b>
Torre de' Roveri	2	0	1	0	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>89</b>	<b>62</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>278</b>

**Figura 12.6. Tipologia di accesso**



### Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.)

È rivolto a persone con disabilità accertata e a persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione segnalate dal territorio, in particolare dal Servizio sociale degli 11 Comuni dell'Ambito. Si occupa dell'attuazione degli interventi appropriati e personalizzati di orientamento, accompagnamento e inserimento nel mondo del lavoro, attraverso azioni di sostegno educativo e assistenziale.

Gli utenti in carico nel 2009 sono stati 57, provenienti dai servizi sociali di base, dal servizio specialistico e dal collocamento mirato della Provincia di Bergamo mediante i bandi della l.r. 13/03.

**Tavola 12.6. Utenti per Comune di residenza**

Comune di residenza	Numero casi in carico	Di cui		
		Fisico	Psichico	Svantaggio
Albano S. Alessandro	6	4	2	0
Bagnatica	2	1	1	0
Brusaporto	3	1	2	0
Cavernago	1	1	0	0
Costa di Mezzate	3	0	3	0
Grassobbio	4	3	1	0
Montello	3	3	0	0
Pedrengo	5	2	3	0
Scanzorosciate	2	0	2	0
<b>Seriate</b>	<b>28</b>	<b>17</b>	<b>9</b>	<b>2</b>
Torre de' Roveri	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>	<b>32</b>	<b>23</b>	<b>2</b>

La Tavola 12.57 riporta in sintesi i dati dei risultati raggiunti e dell'esito dei percorsi attivati nel 2009.

**Tavola 12.7. Esiti interventi**

Comune di residenza	Utenti
Assunzione (contratto min 9 mesi)	20
Rinuncia	9
Esito negativo	9
Rinvio a Uff. collocamento per bando numerico	5
Socio occupazionale	5
Tirocinio in corso	4
In sospenso	3
Progetto di mantenimento (pers. già assunte)	2
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>

## Progetto Neomamma

Il progetto "Neo mamma" è nato con lo scopo di realizzare una prima azione di sostegno al puerperio, attraverso interventi domiciliari da parte di un'ostetrica, per quelle donne che si trovano a vivere la loro prima esperienza di maternità. L'azione principale del progetto ha quindi come destinatari principali le madri al primo figlio residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Seriate, lavorando nell'area della normalità per sostenere un periodo particolarmente delicato della vita delle donne e delle giovani famiglie. Sono state effettuati anche interventi su mamme al secondo o terzo figlio in casi particolari come parti gemellari o allattamenti difficili e inizio di baby blues. A questo si accompagnano ulteriori azioni di sostegno quali l'accompagnamento educativo (n. 12 famiglie seguite), ove necessario, i gruppi di confronto e alcuni momenti di informazione e formazione.

La Tavola 12.8 riporta gli esiti del progetto nel 2009 da cui risulta che, rispetto al rapporto fra prime visite su segnalati, il progetto neomamma ha incontrato il 46% dei nominativi segnalati dai Comuni, mentre non si è in possesso del dato relativo al numero di primogeniti sul totale dei nati nei singoli Comuni. Da rilevare che oltre alle prime visite riportate in tabella sono state effettuate altre 37 visite domiciliari per mamme al secondo figlio o come secondo accesso, per un totale complessivo di n. 306 visite domiciliari ostetriche.

**Tavola 12.8. Progetto "Neo Mamma"**

Comuni Ambito	Nati nel 2009	Nomi segnalati nel 2009	% segnalati su nati nel 2009	prime visite	% prime visite su segnalati	% prime visite su nati
Albano S.Alessandro	105	84	80%	27	32%	26%
Bagnatica	62	33	53%	13	39%	21%
Brusaporto	82	70	85%	31	44%	38%
Cavernago	33	25	76%	4	16%	12%
Costa di Mezzate	56	33	59%	21	64%	38%
Grassobbio	69	24	35%	13	54%	19%
Montello	37	18	49%	10	56%	27%
Pedrengo	60	23	38%	14	61%	23%
Scanzorosciate	117	117	100%	42	36%	36%
Seriate	284	135	48%	83	61%	29%
Torre de' Roveri	30	17	57%	11	65%	37%
<b>Totale Ambito</b>	<b>935</b>	<b>579</b>	<b>62%</b>	<b>269</b>	<b>46%</b>	<b>29%</b>